

# Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 398 - 11 DICEMBRE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## OPV, tempo di bilanci

E' passato un anno dall'estensione anche ai certificates della modalità di sottoscrizione diretta. Il collocamento ibrido si pone a metà strada tra la fase di mercato primario che i certificates svolgono generalmente per mezzo di un distributore e quella di mercato secondario su cui gli stessi approdano per la quotazione. BNP Paribas cala un altro poker di proposte in collocamento

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Poteva il 2014 chiudersi senza il colpo di coda della volatilità, che per lunghi tratti nel corso dell'anno è rimasta schiacciata sui minimi favorendo il buon esito degli investimenti cosiddetti "trend follower"? Per spiegare i motivi di questa improvvisa ondata di vendite su diversi comparti industriali si è ricorso alla decisione della Banca centrale cinese di richiedere collateralizzati con un più alto rating, alla nuova crisi politica in Grecia che rischierebbe già entro la fine di quest'anno di vedere la sinistra anti-euro di Tsipras al potere e al tracollo dei prezzi del petrolio sulla scia della guerra economico-politica tra Russia e Unione Europea. Tre validi motivi che, in particolare per quanto concerne il petrolio, rischiano di vanificare la riuscita del tanto atteso rally natalizio che ogni anno trova spiegazione nel window dressing dei fondi. Una spiegazione per tutto insomma, ma sempre e solamente a posteriori. I più lungimiranti saranno rimasti alla finestra vedendo titoli come Saipem e Eni inanellare una serie interminabile di sedute in profondo rosso, con il primo che ha ormai raggiunto un calo delle quotazioni prossimo al 60% dai valori dello scorso giugno e il secondo che ha nell'area dei 14,40 euro l'ultimo baluardo prima dei minimi a ridosso dei 12 euro. Ma per molti, i recenti affondi sono stati visti come una buona opportunità di ingresso sui certificati che, sfruttando le opzioni a barriera discreta a scadenza e un potenziale flusso cedolare condizionato al recupero di livelli che fino a due settimane fa apparivano a prova di orso, hanno visto le proprie quotazioni calare rapidamente. Tra questi c'è il Certificato della Settimana, un Phoenix legato a più titoli azionari, tra cui Saipem, che rende bene l'idea del rischio che si corre a voler afferrare un coltello che cade. Un buon timing di emissione potrebbe invece essere centrato dalle ultime novità proposte in collocamento, una su tutte un Express di Deutsche Bank sul titolo del Cane a sei zampe trattato a pagina 9, o direttamente al Sedex, con l'ultima OPV con cui BNP Paribas brinda al primo anno di attività sul segmento ibrido tra primario e secondario (da pagina 4).

## Contenuti

4

### APPROFONDIMENTO

OPV, tempo di bilanci  
E BNP cala un altro poker di proposte

8

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Eni paga l'effetto petrolio, Deutsche Bank  
lancia un Express con coupon all'11,15%

9

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Saipem, discesa senza fine, ma con il  
timing giusto il Phoenix di Natixis può  
valere il raddoppio

17

### BORSINO

Filotto per i Bonus Cap su FCA  
Beffa invece per il Reverse sul Lingotto

14

### NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

SocGen: cambio tick minimo per i leva fissa  
Webinar sui minibond

12

### BOND CORNER

Esordio al MOT del primo bond targato  
BNP Paribas in valuta

# LA TEMPESTA PERFETTA SU MOSCA E LE ARMI SPUNTATE DI PUTIN

Si preannuncia un inverno freddo per la Russia che si trova costretta a fare i conti con un "clima" fortemente avverso su più fronti. La crisi Ucraina è stato solo l'inizio di una serie di vicissitudini per Mosca che ora è alle prese con il fuoco nemico della speculazione che ha portato il rublo a deprezzarsi di oltre il 60 per cento nell'arco degli ultimi 12 mesi. A moltiplicare le difficoltà per il Cremlino è stata la crisi petrolifera con la guerra dei prezzi tra Opec e Stati Uniti/shale oil che rischia di mettere al tappeto l'economia russa.

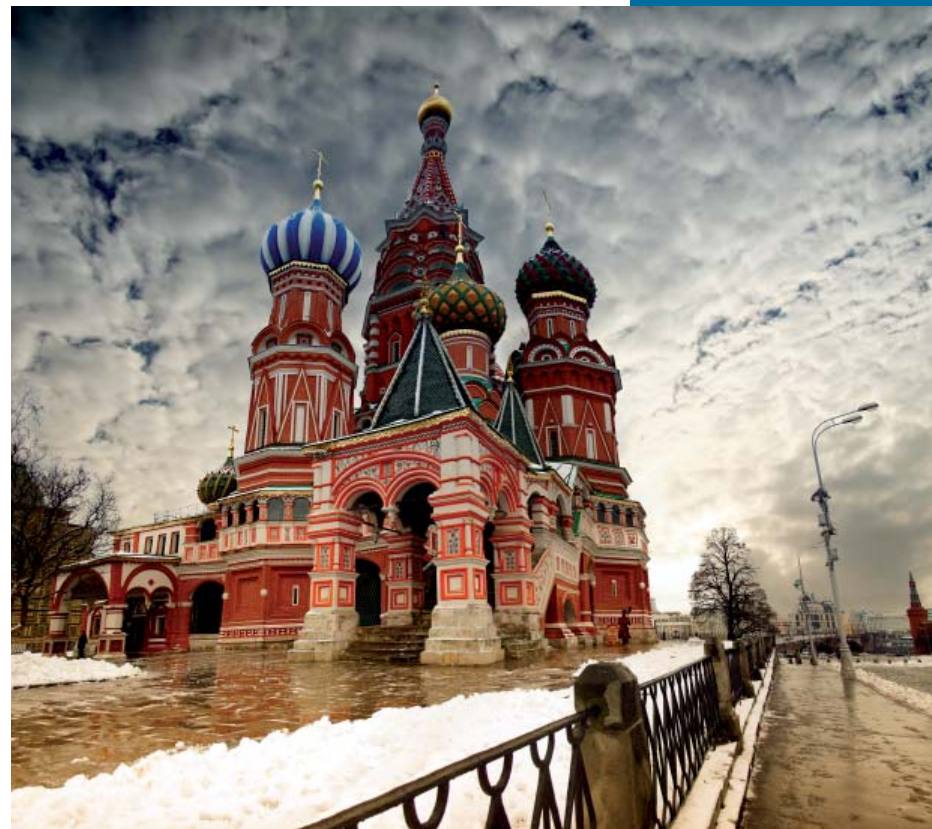
La svolta interventista voluta da Putin anche in campo finanziario per tamponare la speculazione contro il rublo non ha per ora sortito gli effetti sperati e la discesa del petrolio ai minimi a oltre 5 anni va ad aggravare non poco la situazione. Il rublo si mantiene sui minimi contro dollaro ed euro nonostante la Bank of Russia sia intervenuta nell'ultima settimana con vendite massicce di valuta estera (1,93 miliardi di dollari nella sola seduta di venerdì scorso). Gli interventi diretti sul forex hanno solo frenato le pressioni a vendere e anche la stretta sui tassi decisa oggi non ha sortito nel breve gli effetti sperati. L'istituto centrale guidato da

Elvira Nabiullina ha alzato di altri 100 punti base il costo del denaro (già salito del 4% nei mesi scorsi), ma probabilmente il mercato si aspettava una mossa più perentoria contro la speculazione e in effetti la prima reazione è stato un nuovo calo del rublo.

Le armi a disposizione dell'autorità di politica monetaria appaiono ormai poche e la stretta sui tassi rischia di rendere ancora più profonda la recessione. La Banca Mondiale ha rivisto ulteriormente al ribasso le previsioni sull'economia russa che difficilmente il prossimo anno sfuggirà allo spettro recessione. Il prossimo anno l'economia russa è vista contrarsi dello 0,7% rispetto alla crescita nulla prevista precedentemente. Lo scenario di base indicato dalla Banca Mondiale vede le quotazioni del petrolio in area 78 dollari al barile nel 2015 (decisamente sopra i livelli attuali). Con uno scenario più avverso (greggio in area 70 dollari) il Pil russo potrebbe scendere nell'ordine dell'1,5%.

Considerando anche gli effetti delle sanzioni inflitte dall'UE alla Russia, non è da escludere che la discesa dell'economia si riveli ancora più ripida e la discesa del rublo porti a un'escalation di tensioni sui mercati.

Un nuovo default non appare ancora dietro l'angolo per Mosca, ma un più difficile accesso ai finanziamenti per le imprese russe potrebbe far precipitare la situazione con 134 miliardi di dollari di debiti in scadenza da qui alla fine del 2015 per le imprese russe (anche se il Paese vanta un cuscinetto di riserve valutarie per 400 miliardi di dollari).



# OPV, UN ANNO DOPO

**Il bilancio del primo anno di collocamento diretto di certificates in Borsa Italiana si tinge di rosa sul finale. E in occasione dell'anniversario, BNP Paribas cala un altro poker**

Inaugurato da Borsa Italiana sul finire dell'estate 2013 per estendere anche ai certificates la modalità di sottoscrizione diretta che tanto era piaciuta al mercato con l'offerta dei Titoli di Stato a rubinetto, il modello BTP Italia è stato adottato per la prima volta da un'emittente sul finire dello stesso anno, ossia dalla francese BNP Paribas con la quotazione diretta di tre certificati a capitale protetto condizionato. L'accoglienza del collocamento ibrido, a metà strada tra la fase di mercato primario che i certificates svolgono generalmente per mezzo di un distributore e quella di mercato secondario su cui gli stessi approdano per la quotazione, non è stata particolarmente calorosa ( 620.300 euro raccolti in totale nei giorni in cui è stato possibile inserire gli ordini di acquisto al prezzo fisso di 100 euro) ma già con la replica di febbraio/marzo 2014 il controvalore raccolto dai nuovi tre certificates a capitale protetto condizionato è raddoppiato attestandosi a 1.374.400 euro. In trend crescente, la terza OPV di aprile ha visto per la prima volta il muro dei 2.200.000 euro infrangersi con quattro distinte emissioni, un dato confermato dalla quarta Offerta Pubblica

di Vendita di maggio, con la quale l'emittente transalpina ha oltrepassato di poco la soglia dei 2 milioni di euro con un poker di emissioni a capitale protetto condizionato. La quinta tranche di collocamento diretto è stata programmata da BNP Paribas in estate e complici i volumi vacanzieri la raccolta si è fermata a ridosso del milione e mezzo di euro. Ma è sul finire dell'anno, con la sesta OPV che il bilancio ha iniziato ad assumere dei contorni nettamente più positivi per il meccanismo voluto da Borsa Italiana: i cinque certificates collocati per circa due settimane, fino al 20 ottobre scorso, hanno infatti raccolto complessivamente 4.505.700 euro, di cui oltre 3.100.000 sul Fixed Premium Athena 200% legato a Intesa Sanpaolo. A un anno esatto dal debutto, BNP Paribas si ripropone con la collaudata formula della sottoscrizione diretta da qualsiasi piattaforma di intermediazione ( sebbene continuino a registrarsi evidenti ostacoli all'accesso da parte di alcuni broker che si dichiarano non aderenti al collocamento) e lo fa lanciando per la prima volta un'emissione a capitale protetto incondizionato legata a un particolare indice cosiddetto "price efficient" per il cri-

Carta d'identità	
NOME	Fixed Premium Athena 200%
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Unicredit
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA 1° ANNO	8% garantita
COUPON	8% annuo
DATE OSSERVAZIONE	21/12/2015 19/12/2016
TRIGGER	100%
PARTECIPAZIONE	200%
CAP	125% - 150 euro
DATA VALUTAZIONE FINALE	15/12/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010729489

Deutsche Asset & Wealth Management						
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 09/12/2014
DE000DX5LB34	Bonus Cap	ENI	17,4	12,18	115,5	109,45
DE000DT2ZZR7	Bonus Cap	ENEL	3,60	2,52	120,44	109,25
DE000DT2ZZY3	Bonus Cap	Daimler AG	66,5	49,88	119,9	111,6
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	20900	14630	113,5	95,5
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 09/12/2014	
DE000DT2ZZF2	Discount	EURO STOXX Banks	155	87,25	86,45	

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

terio che porta alla composizione e al ribilanciamento. Più in particolare, la settima OPV terminerà il prossimo 19 dicembre e fino a tale data sarà possibile inserire ordini di acquisto al prezzo fisso di 100 euro (dal 23 dicembre saranno invece quotati fluttuando regolarmente sul Sedex) senza peraltro essere soggetti all'applicazione della Tobin tax ove prevista, su quattro certificati: un Athena Fixed Premium 200% legato al titolo Unicredit, un Athena Worst Of agganciato a due dei principali indici azionari europei (il FTSE Mib e l'Eurostoxx 50), un Athena Phoenix scritto su un basket di tre titoli azionari farmaceutici e, come detto, un Equity Protection che agisce sull'indice IStoxx Next Dividend Low Risk Europe.

## FIXED PREMIUM ATHENA 200% SU UNICREDIT

Giunta alla quinta emissione dalla sua creazione, la struttura con cedola, potenziale rimborso anticipato, protezione condizionata e partecipazione in leva presentata sotto il nome di Fixed Premium Athena 200%, che ad ottobre scorso ha sbancato con oltre 3 milioni di euro raccolti, viene proposta questo mese da BNP Paribas per

investire implicitamente sul titolo Unicredit. Confermato ancora una volta il funzionamento, che prevede già al termine del primo anno, ovvero il 21 dicembre 2015, l'opportunità di ottenere il rimborso del nominale maggiorato del coupon di 8 euro, per un totale di 108 euro, a condizione che Unicredit non perda terreno rispetto al valore iniziale che verrà stabilito il 19 dicembre prossimo. In caso contrario, in virtù dell'opzione cedolare incondizionata, il premio di 8 euro verrà ugualmente riconosciuto mentre le quotazioni proseguiranno almeno fino alla successiva data di rilevazione del 19 dicembre 2016, dove con

Carta d'identità	
NOME	Athena
EMITENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FTSE Mib e Eurostoxx 50
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	60%
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	10,5% annuo
DATE OSSERVAZIONE	21/12/2015 19/12/2016 19/12/2017
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	142,0%
DATA VALUTAZIONE FINALE	21/12/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010729497

## OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. UNA COLLEZIONE APERTA A NUOVE FRONTIERE.



### 3,00%\*

Collezione Tasso Fisso  
Dollaro Statunitense Opera V  
Emissione a 7 anni

### 10,00%\*

Collezione Tasso Fisso  
Real Brasiliano Dual Currency  
Emissione a 2 anni

\*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

### OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSIS E A 2 ANNI IN REAL BRASILIANI (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 1.12.2014 sul mercato telematico di Borsa Italiana (segmento DomesticMOT per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency ed EuroMOT ed EuroTLX per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V). Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet e phone banking.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA V	IT0005068116	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	100%	27/11/2021	3,00%	2,220%	2,998%	2,218%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO REAL BRASILIANO DUAL CURRENCY	IT0005068090	BRL	5.000 REAL BRASILIANI	99,88%	27/11/2016	10,00%	7,400%	10,055%	7,457%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione  
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (il Dollaro Statunitense). In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono in una valuta diversa (l'Euro) dalla valuta di emissione (il Real Brasiliano). La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 27.11.2014 il rating a lungo termine assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V e Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency (rispettivamente, la "Collezione Opera V" e la "Collezione Dual Currency") e, congiuntamente, le "Obbligazioni" né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente: (a) in relazione alla Collezione Opera V il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Plain Vanilla") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; (b) in relazione alla Collezione Dual Currency, il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla Tipologia Dual Currency depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028164/14 del 4 aprile 2014 come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Dual Currency") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; in entrambi i casi con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base Plain Vanilla e le relative Condizioni Definitive, e il Prospetto di Base Dual Currency e le relative Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiequotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolan 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprendere le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base Plain Vanilla (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V), del Prospetto di Base Dual Currency (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency) e nelle relative Note di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

il medesimo criterio di verifica si potrà ottenere il rimborso anticipato del nominale maggiorato di un coupon di 16 euro, per un rendimento che a quel punto potrebbe raggiungere il 24% in due anni. Se anche in questa seconda occasione la rilevazione del valore di chiusura di Unicredit non dovesse risultare sufficiente per pareggiare almeno lo strike iniziale, si approderà alla scadenza naturale del 15 dicembre 2017, dove per valori superiori allo strike la somma dei coupon annui lascerà il posto a una partecipazione in leva 200% alle performance positive dell'azione, con un massimo rimborso di 150 euro che si otterrà in caso di apprezzamento dell'azione pari o superiore al 25% (i.e. un rialzo di Unicredit pari al 20% darà diritto a ricevere la liquidazione di 140 euro). Per valori compresi tra lo strike e la barriera posta al 70%, si beneficerà invece della protezione del valore nominale mentre al di sotto della soglia knock out (con osservazione solo a scadenza) si subiranno interamente le performance negative del titolo.

## ATHENA WORST OF PER FTSE MIB E ESTOXX 50

La struttura ormai consolidata degli Athena Certificates viene proposta per investire implicitamente su due indici rappresentativi del mercato area Euro, ovvero l'Euro-

stoxx 50 e il FTSE Mib di Piazza Affari. La formula del basket è quella che premia il worst of, ossia il più debole tra i due e che costringe pertanto entrambi i sottostanti a posizionarsi contemporaneamente al di sopra dei predeterminati livelli di prezzo per consentire l'esercizio delle opzioni autocallable o dell'opzione di protezione condizionata del capitale alla scadenza naturale. Più in dettaglio, fissati i valori di strike iniziale dei due indici il prossimo 19 dicembre, il certificato seguirà il proprio cammino sul Sedex almeno fino alla prima data di osservazione intermedia del 21 dicembre 2015, giorno in cui sulla base del valore di chiusura dei due indici si potrà ottenere il rimborso anticipato dei 100 euro di emissione maggiorati di un coupon del 10,5%, per un totale di 110,5 euro. La condizione minima richiesta per l'estinzione anticipata del nominale con l'aggiunta del

premio è il rispetto da parte di entrambi dei rispettivi livelli strike, condizione mancata la quale il certificato proseguirà in contrattazione almeno per un altro anno, fino alla successiva data del 19 dicembre 2016, dove con le medesime modalità potrà essere riconosciuto il rimborso dei 100 euro maggiorati di due premi annui del 10,5% ciascuno, per un ammontare complessivo di 121 euro. Con questo schema si potrà giungere fino alla data di scadenza naturale del 21 dicembre 2018 e a quel punto saranno tre gli scenari che potranno presentarsi ai possessori: il primo, che prevede il rimborso di 142 euro, prenderà forma se entrambi gli indici saranno almeno al proprio livello di partenza; il secondo, che prevede la protezione dei 100 euro senza alcun premio di rendimento, si verificherà qualora anche uno solo dei due indici sia al di sotto del proprio strike iniziale ma non al di sotto della barriera posta al 60% dei valori di emissione (ovvero se il peggiore tra i due non avrà perso strada facendo più del 40% dai livelli di partenza); infine, il terzo, sarà dato dal rimborso dei 100 euro diminuiti dell'effettiva performance peggiore tra le due se questa sarà stata negativa di una performance superiore al 40%. Da sottolineare come la barriera venga osservata solo alla data di valutazione finale.

### Carta d'identità

NOME	Equity Protection
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	ISTOXX NEXT DIVIDEND LOW RISK EURO
NOMINALE	100 euro
PROTEZIONE	85%
PARTECIPAZIONE	200%
DATA VALUTAZIONE FINALE	21/12/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010729521

## PHOENIX FARMACUETICO

Si rimane in ambito cedolare con opzione di rimborso anticipato con un Phoenix legato a un basket di tre titoli del comparto farmaceutico europeo, composto dalle tedesche Bayer e Merck KGaA (entrambe quotate a Francoforte) e dalla francese Sanofi. Come per tutti i Phoenix, anche per questo targato BNP Paribas è prevista una serie di date di rilevazione intermedie in occasione delle quali si potrà ottenere il diritto al rimborso anticipato del nominale, qualora tutti e tre i titoli siano almeno al proprio livello strike, maggiorato di una cedola con trigger pari al livello barriera. Più nello specifico, il 19 giugno 2015 si procederà alla rilevazione dei valori di chiusura dei tre titoli farmaceutici e se nessuno tra questi sarà a un livello non inferiore al 70% di quello di partenza, si riceverà una cedola pari al 4,4% del nominale; inoltre, se nessuno dei tre sarà in territorio negativo rispetto alla partenza, si otterrà anche il rimborso del nominale con l'investimento che quindi terminerà anzitempo rispetto alla scadenza naturale del 21 dicembre 2018. In assenza delle condizioni minime per l'esercizio anticipato, si proseguirà verso la data successiva, fissata a sei mesi di distanza, dove con il medesimo criterio si potrà ricevere la cedola (che in virtù dell'effetto memoria potrà

essere riconosciuta assieme a quella precedente se non staccata) ed eventualmente il rimborso del nominale. Alla scadenza naturale, i 100 euro maggiorati del premio con memoria saranno liquidati per valori del worst of (il peggiore tra i tre titoli) non inferiori alla barriera, viceversa il nominale diminuito dell'effettiva performance più negativa tra le tre. Complessivamente sono previste per questa emissione sette date di rilevazione intermedia, con cadenza semestrale a giugno e dicembre di ciascun anno, e un'ultima data di valutazione finale dove il premio potrà ammontare al 35,2%.

## PROTEZIONE SU UNA SELEZIONE DI TITOLI DELLO STOXX 600

Presenta la struttura inedita delle emissioni a capitale incondizionatamente protetto il quarto certificato proposto in OPV da BNP Paribas. L'Equity Protection prevede la protezione pari all'85% del capitale inizialmente investito, alla scadenza del 21 dicembre 2018 e inoltre offre una partecipazione pari al 200% alle performance positive dell'indice sottostante, ovvero l'i-Stoxx Europe Next Dividend Low Risk 50 Index. Ed è proprio nella particolarità del sottostante il motivo di maggiore interesse dell'emissione, caratterizzata da un profilo di rischio rendimento che potenzialmente gioca a favore del secondo per effetto

### Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTI	Bayer Merck Sanofi
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA A MEMORIA SEMESTRALE	4%
TRIGGER CEDOLA	70%
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	21/12/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010729513

della protezione incondizionata che non permette rimborsi inferiori agli 85 euro sui 100 investiti. Più nel dettaglio, l'indice scelto per l'emissione viene definito "price efficient" per via del criterio di selezione che porta a individuare nell'universo dei 600 titoli che compongono lo Stoxx 600, i primi 50 che prevedono un consistente e, soprattutto, ravvicinato stacco di dividendi e che al contempo sono caratterizzati da una bassa volatilità, ovvero da un basso grado di rischio. Il ribilanciamento mensile consente all'indice di essere estremamente dinamico nella composizione. Quotato in euro, registra un apprezzamento del 6,52% da inizio anno, circa il 5% in più dello Stoxx 600.

# A CAVALLO DEL CANE A SEI ZAMPE

Con Eni sui minimi degli ultimi tre anni, Deutsche Bank lancia un Express con coupon all'11,15% e barriera profonda

La caduta dei prezzi del petrolio sembra non trovare un valido appoggio e ogni tentativo di risalita è stato finora respinto nonostante il crollo dai massimi si stia avvicinando al 50%. In questo contesto sono i titoli energetici che soffrono tra cui Eni che proprio in questi giorni ha rotto i minimi degli ultimi tre anni e sembra dirigersi pericolosamente verso i minimi storici poco al di sotto dei 12 euro. L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, commentando la situazione si è dichiarato non preoccupato della caduta dei prezzi del greggio e ha asserito che questa fase può essere vissuta come un'opportunità. Infatti, nonostante la indubbia riduzione degli utili, Eni rimane solida e ha un break even a 45 dollari al barile. Secondo Descalzi il prezzo del petrolio dovrebbe rimanere nel 2015 in un range intorno ai 67-75 dollari al barile per poi riprendere a salire nel 2016.

Per chi volesse cogliere l'opportunità di un ingresso sul titolo a questi livelli può valutare, in alternativa all'investimento diretto, la sottoscrizione fino al 3 febbraio 2015 di un nuovo Express avviato in collocamento in questi giorni da Deutsche

Bank.

Entrando nel merito dello strumento, la durata complessiva è di cinque anni, ma grazie alla presenza di opzioni autocallabile ogni anno potrà avvenire il rimborso anticipato. In particolare a partire dal 19 febbraio 2016 si apriranno le finestre di uscita dove se Eni verrà rilevata a un prezzo almeno pari allo strike, si attiverà l'auto estinzione del certificato con la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un premio annuo dell'11,15%. In caso contrario l'investimento proseguirà verso la data di osservazione successiva o la data di scadenza. A quest'ultimo appuntamento, fissato per il 21 febbraio 2020, si potranno verificare i tre scenari classici tipici della struttura di questa tipologia di certificato: in particolare lo scenario migliore prevede il riconoscimento di un premio complessivo del 55,75%, ossia l'11,15% annuo, se il titolo non chiuderà al di sotto del livello iniziale.

Diversamente si guarderà al livello barriera che verrà posto al 60% dello strike e per valori di Eni non inferiori a tale soglia si beneficerà della protezione del capitale con il rimborso dei 100 euro nominali. Per

livelli inferiori invece, verrà riconosciuta la performance negativa realizzata.

Analizzando l'emissione in funzione degli attuali livelli del titolo sottostante, questa propone delle prospettive interessanti tanto in termini di rendimento potenziale quanto di protezione del capitale.

Infatti, ipotizzando il fixing dello strike sui 14,47 euro attuali del titolo, la barriera andrebbe a posizionarsi a 8,682 euro ovvero al di sotto dei minimi del 2009 e a livelli abbandonati ormai a fine anni 90. Sotto il profilo dei rendimenti il premio annuo supera i lauti dividendi distribuiti dal titolo.

## Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eni
NOMINALE	100 euro
COUPON	11,15%
DATE DI OSSERVAZIONE	19/02/2016
	17/02/2017
	16/02/2018
	15/02/2019
BARRIERA	60%
SCADENZA	21/02/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE9SPKO



# FALLING KNIFE

Saipem sta vivendo un tracollo senza fine ma per chi non ha paura di sbagliare timing il Phoenix di Natixis può valere il raddoppio

Afferrare un coltello che cade da un tavolo è indubbiamente pericoloso per il rischio di ferirsi con la sua lama. Figurativamente è ciò che accade quando si sceglie di entrare in acquisto su un titolo in caduta libera, come ormai da diversi giorni è sul listino italiano una nobile decaduta come Saipem. La violazione senza alcuna resistenza di area 9,75 euro, precedente minimo importante del 2008, ha accentuato la flessione con un'ondata di vendite accompagnata da volumi superiori alla media che ha spinto le quotazioni sui minimi a 8,65 euro. Il crollo dei prezzi del petrolio e la chiusura del progetto del gasdotto South Stream hanno provocato l'ultima gamba ribassista e il contingente aumento della volatilità ha creato sul segmento dei certificati qualche buona opportunità potenziale in prospettiva di un recupero di medio termine. Tra queste si segnala un Phoenix su un basket di titoli, emesso da Natixis. Il certificato segue in particolare l'andamento di Enel, Eni, FCA, Unicredit e Saipem e alla scadenza del 29 giugno 2018 prevede il rimborso dei 1000 euro maggiorati di una cedola pari al 4,2% (o della somma delle cedole rimaste in memoria)

## SCHEMA DI RILEVAZIONI ANTICIPATE

DATA RILEVAMENTO	COUPON	TRIGGER	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA	NOTE
15/12/2014	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso 92 euro
15/06/2015	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
14/12/2015	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
13/06/2016	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
13/12/2016	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
13/06/2017	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
13/12/2017	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro
13/06/2018	5%	100%	4,20%	55%	Cedola a memoria 42 euro; Coupon 50 euro. Premio per il rimborso minimo 92 euro

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

se alla stessa data il peggiore tra i cinque titoli azionari sarà a un livello non inferiore al 55% del rispettivo strike iniziale. In caso di un solo titolo a un livello inferiore, invece il rimborso avverrà a benchmark seguendo il titolo tra i cinque con la performance più debole.

Prima della scadenza sono previste tuttavia una serie di date di osservazione intermedie con cadenza semestrale. In queste occasioni, di cui la prossima il 15 dicembre, potrà avvenire l'erogazione di una cedola del 4,2%, se il titolo worst of sarà a un livello superiore alla propria barriera, oppure il rimborso anticipato del nominale con un premio aggiuntivo del 5% qualora tutti i titoli siano al di sopra dei rispettivi strike. Questi sono posti rispettivamente

a 4,35 euro per Enel, 19,54 per Eni, 7,71 euro per FCA, 6,76 euro per Unicredit e infine a 20,69 euro per Saipem.

Analizzando lo stato attuale delle cose, il rimborso anticipato appare una chimera dal momento che il titolo Worst Of è Sai-



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/12/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.209,00

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/12/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	104,09
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,75
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	114,09
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,65
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,70

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

pem, che a quota 8,68 euro registra una performance negativa dal livello iniziale del 58,04%, una performance che impedisce al momento anche l'incasso della prima cedola prevista: sarebbe necessario infatti il recupero di area 11,38 euro per permetterne l'erogazione. Per effetto della débacle di Saipem, quasi il 60% del valore perso in meno di sei mesi, il certificato viene esposto a un prezzo in lettera di 514,55 euro, che consentirebbe in

caso di incasso delle cedole, in una qualsiasi delle rilevazioni semestrali programmate, di ottenere un rendimento dell'8,1% per semestre e di puntare a un guadagno a tre cifre alla scadenza.

Sarà infatti ancora una volta la tenuta della barriera, per Saipem posta a 11,38 euro, a determinare alla scadenza del 29 giugno 2018, qualora non intervenisse prima il rimborso anticipato, il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati delle cedole rimaste in memoria e ottenere pertanto un totale di 1336 euro con un rendimento complessivo dell'investimento del 159%. Così come è previsto un alto profitto potenziale, è da tenere conto che in caso di un mancato aggrancio della barriera sarà alto il prezzo da pagare. Infatti, ipotizzando una chiusura sugli stessi livelli osservati al momento dell'analisi il rimborso del certificato sarebbe pari a 419,6 euro., causando una perdita sul prezzo di acquisto del 18,45%.

In queste condizioni il certificato si presta sia a un'operatività di breve termine, su eventuali rimbalzi di Saipem, sia in ottica di medio termine auspicando una ripresa dell'area degli 11,38 euro.

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Natixis
SOTTOSTANTI / STRIKE	Eni - 19,54 Enel - 4,35 FCA - 7,705 Saipem - 20,69 Unicredit - 6,755
NOMINALE	100 euro
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	55%
CEDOLA	4,20%
COUPON AGGIUNTIVO	5,00%
DATE DI OSSERVAZIONE	15/12/2014 15/06/2015 14/12/2015 13/06/2016 13/12/2016 13/06/2017 13/12/2017
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	13/06/2018
SCADENZA	29/06/2018
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000A122KD5

19 ETC Collateralizzati di SG



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME	ORO	LONG	SI	XS1073721992	GOLD1L
	ORO	SHORT	SI	XS1073722024	GOLD1S
	ORO (cambio coperto)	LONG	SI	XS1073721562	GOLDH
	PETROLIO	LONG	SI	XS1073722297	OIL1L
MATERIE PRIME X3	PETROLIO	SHORT	SI	XS1073722370	OIL1S
	ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S
	GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
	AZIONARI X3	FTSE MIB	LONG +3x	SI	XS1101721923
FTSE MIB		SHORT -3x	SI	XS1101724869	MIB3S
DAX		LONG +3x	SI	XS1101723622	DAX3L
DAX		SHORT -3x	SI	XS1101722228	DAX3S
EURO STOXX 50		LONG +3x	SI	XS1101724513	SX5E3L
EURO STOXX 50		SHORT -3x	SI	XS1101721683	SX5E3S

- Il Gruppo Société Générale quota su **Borsa Italiana (ETFplus) 19 ETC Collateralizzati** su:
  - Indici su **Oro** e **Petrolio** nelle versioni **Long, Short** e **Long Daily Euro Hedged**
  - Indici a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x** su **Materie Prime** e **Mercati Azionari**

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC sono **prodotti complessi, non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. La leva fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)<sup>a</sup>.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: [www.sginfo.it/ETC](http://www.sginfo.it/ETC) e su [www.warrants.it](http://www.warrants.it)



Per informazioni:  
Numero Verde  
**800-790491**  
E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.  
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. **Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it). Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentilissimi, sono un vostro affezionato lettore e vorrei un aiuto ad analizzare un certificato RBS basket valute Isin NL0009285808 da voi recensito nel numero 216. Scaduto il 30-11-2014 mi è stato rimborsato a 100 ma secondo miei calcoli (non certo professionali) ritengo che andava rimborsato a 101,30 alla luce delle rilevazioni contro euro del dollaro canadese a 1,42, del dollaro australiano a 1,46, del dollaro new zeland a 1,58, del rand sudafricano a 13,76, corona norvegese a 8,69 e real brasiliano a 3,18 rispetto ai valori strike di partenza che erano : eurbrl 2,62 ,euraud 1,64,eurzar 11,11, eurcad 1,58, eurnzd 2,10 e eurnok 8,54. potreste dirmi secondo voi se ho ragione ?

Grazie. M.P.

Gentile Lettore

riteniamo che l'inesatta valutazione della performance del basket sia dovuta alla lettura dei valori di strike iniziale e di fixing alla scadenza lievemente diversi rispetto a quelli da lei riportati. Come si può osservare nei dati riportati di seguito, prendendo come riferimento i rispettivi fixing della BCE (pubblicati alle 14:15 ora CET) si ha che la performance del basket risulta positiva dello 0,21% e che pertanto il rimborso del certificato è stato definito correttamente nei 100 euro protetti.

Valuta	Strike al 30/11/2009	Fixing al 01/12/2014	Variazione
EURBRL	2,6251	3,1991	21,87%
EURAUD	1,6452	1,4681	-10,76%
EURCAD	1,5882	1,4213	-10,51%
EURNOK	8,5125	8,6745	1,90%
EURNZD	2,1019	1,5838	-24,65%
EURZAR	11,1421	13,7542	23,44%

## Cerchi opportunità d'investimento di medio termine?



## Certificati Cash Collect Autocallable di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera pari a 75% Strike	Importo Add. / Coupon
DE000HV8BH99	ENEL	3,662	2,7465	2,4
DE000HV8BJA7	ENI	15,99	11,9925	2,1
DE000HV8BH24	MONTEPASCHI	0,8355	0,626625	6

Scadenza: 20.10.2017

Il Cash Collect Autocallable è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante a scadenza superiori al livello dell'ultimo Importo Aggiuntivo Condizionato. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto Informativo.

Tutte le determinazioni per il pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato o la determinazione di un rimborso anticipato sono effettuate alla Data di Valutazione o di Scadenza, ove applicabile, utilizzando il Valore di Riferimento relativo a ciascuna Azione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

- Ricevi ogni trimestre un Coupon se il valore dell'azione è pari o superiore al 75% dello Strike.
- Inoltre ogni trimestre il Certificato può essere rimborsato anticipatamente e automaticamente a 100 Euro se il valore dell'Azione si trova sopra lo Strike.
- A scadenza il Certificato è rimborsato a 100 Euro se il valore dell'Azione è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario replichi la sua performance negativa.

Sito: [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
 Numero verde: 800.01.11.22  
 iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.  
 Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
 Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto riguardante i Cash Collect è stato depositato in CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0021161/14 del 19 marzo 2014. Il supplemento è stato depositato presso CONSOB in data 14 Luglio 2014, a seguito di approvazione con nota n. 0057492/14 dell' 8 Luglio 2014. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

# BNP PARIBAS, BUONA LA PRIMA IN REAL

Esordio al MOT del primo bond targato BNP Paribas in valuta per l'investitore retail

L'atteggiamento delle Banche Centrali sul fronte tassi e le ripetute manovre non convenzionali a sostegno della liquidità hanno contribuito negli ultimi mesi a far arretrare su valori storicamente mai toccati i rendimenti dei principali Titoli di Stato europei. In ambito domestico, il decennale continua ad attestarsi sulla soglia del 2% mentre se si guarda al rendimento espresso dai titoli a cinque anni non si oltrepassa l'1%. Ampliando il raggio di osservazione anche all'universo dei corporate, sui principali benchmark, settore bancario ed industriale investment grade, sia italiano che europeo, i rendimenti si discostano in alcuni casi solo di 15-20 bp dalla rilevazione dei BTP.

In questo panorama aumentano progressivamente le difficoltà per gli investitori nell'ambito della gestione o strutturazione di un portafoglio obbligazionario in grado di battere il benchmark di mercato senza assumersi rischi eccessivi dal punto di vista del rischio emittente. In tal senso, oltre alla diversificazione sia sul fronte della duration che del rischio emittente, una soluzione a disposizione degli investitori continua ad essere l'esposizione in valuta. Se guardando ai cambi "core", stante

il consistente deprezzamento dell'euro contro le principali monete, si potrebbe ritenere il treno ormai partito, per alcune divise high yield, una su tutte il real brasiliano, potrebbe essere giunto il momento di intraprendere una posizione non coperta. In tale ottica, si segnala l'esordio di BNP Paribas sul segmento delle emissioni di bond in valuta, con la quotazione diretta dallo scorso 24 novembre al MOT di Borsa Italiana della prima obbligazione in valuta appositamente studiata per il retail tramite il meccanismo delle OPV e successivamente emessa in data 2 dicembre 2014.

Si tratta più in particolare di un bond denominato in real brasiliani, a tasso fisso con durata pari a tre anni e con una cedola del 10% su base annua. L'esposizione implicita al tasso di cambio Eur/Brl, in virtù delle cedole in valuta e del nominale a scadenza, anch'esso parametrato all'effettivo livello raggiunto dal cambio sottostante, aumenta considerevolmente il rischio di tale obbligazione, anche per l'elevata volatilità che storicamente contraddistingue tale cross valutario. Eventuali movimenti avversi della valuta sottostante rispetto all'euro, infatti, farebbero

diminuire i rendimenti potenziali in valuta ad oggi promessi, e viceversa.

Guardando alle caratteristiche, l'acquisto sul mercato regolamentato di Borsa Ita-

## Carta d'identità

NOME	<b>BNP PARIBAS OBBLIGAZIONE 10%</b>
EMITTENTE	<b>BNP PARIBAS AIBV</b>
VALUTA	<b>Real Brasiliano</b>
RISCHIO CAMBIO	<b>Si</b>
SCADENZA	<b>02/12/2017</b>
CEDOLA	<b>10%</b>
VALUTA REGOLAMENTO	<b>Eur</b>
FREQUENZA CEDOLE	<b>Annuale</b>
TAGLIO MINIMO	<b>5000 Real</b>
SCADENZA	<b>29/06/2018</b>
QUOTAZIONE	<b>MOT</b>
ISIN	<b>IT0006731068</b>

## SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 09/12/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	25,13
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	7,25
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	29,56
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,47
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	51,72
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	4,90
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	38,68
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	31,61

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

liana è effettuato in euro convertiti in real brasiliano, con un taglio minimo di 5.000 real, pari a circa 1.550 euro. Stante l'esposizione in valuta scoperta si comprende, quindi, come tale bond risulti adatto a coloro che prevedano un futuro apprezzamento della divisa carioca contro l'euro. Al fine di fornire un'analisi più accurata della relazione cambio-rendimento, si è provveduto ad effettuare una simulazione volta ad evidenziare la variazione dello yield to maturity in corrispondenza di diverse evoluzioni del cross a partire dai correnti 98,76 euro esposti in lettera dal Market Maker.

Calcolatrice alla mano, a parità di tasso di cambio, ovvero scorporando il rischio

valutario sottostante e trattando la BNP Paribas Tasso Fisso 10% Real Brasiliano come un mero bond a tasso fisso in euro, il rendimento lordo annuo ammonterebbe oggi al 10,57%.

Diversamente, ipotizzando un progressivo deprezzamento della divisa brasiliana contro l'euro nell'ordine del 15% dai

### RENDIMENTO VS TASSO DI CAMBIO

SCENARIO	RENDIMENTO LORDO Y/Y
Scenario neutrale Eur/BRL $\approx$ 3,2177	10,57%
Scenario negativo Eur/BRL $\uparrow$ 15% $\approx$ 3,7	5,27%
Scenario positivo Eur/BRL $\downarrow$ 15% $\approx$ 2,735	16,43%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

correnti livelli di 3,2177, il rendimento annuo lordo scenderebbe al 5,27%. Anche in caso di un deprezzamento ancora più consistente, il break-event-point si raggiungerebbe con un deprezzamento progressivo del 30%, equamente distribuito anno su anno. In tale scenario il rendimento annuo lordo ammonterebbe allo 0,46%, con la corposa cedola che avrebbe egregiamente svolto il compito di proteggere la componente valutaria. Diversamente, nel caso maggiormente favorevole per l'investitore, ovvero in uno scenario in cui il real brasiliano dovesse progressivamente apprezzarsi contro la divisa unica nell'ordine del 15% in tre anni, il rendimento annuo lordo salirebbe al 16,43%.

Dopo un biennio 2012-2013 decisamente difficile, con un deprezzamento contro l'euro pari a circa il 34 %, la forte recessione che ha colpito il Paese nel 2014 e l'andamento avverso dei prezzi delle commodity ad essa direttamente riferibili, rendono l'investimento particolarmente rischioso anche se, come visto in precedenza, l'elevata cedola offre ampi margini di garanzia contro la variabile tasso di cambio. Il gap, in termini di rendimento, dai correnti benchmark di mercato su una simile scadenza, offre in tal senso validi spunti operativi.

### GRAFICO EUR BRL



# Notizie dal mondo dei certificati

## » SOCGEN: CAMBIO TICK MINIMO PER I LEVA FISSA

Come previsto dal regolamento di Borsa Italiana, Société Générale comunica che a partire dall'8 dicembre per una serie di Leverage Certificate di classe B quotati sul Sedex il tick minimo di negoziazione è pari a 0,01 euro. I Leva Fissa interessati dalla modifica sono identificati dai seguenti codici Isin: IT0006726100, DE000SG458H8, DE000SG5XGH4, DE000SG5XGJ0, IT0006725482 e IT0006725508.

## » WEBINAR SUI MINIBOND

Conoscere i minibond. Questo è l'obiettivo del seminario dedicato a investitori privati esperti, ai loro consulenti indipendenti, private banker e promotori finanziari organizzato da Epic Sim in cui si parlerà di come investire sul tessuto produttivo del nostro paese tramite le obbligazioni emesse dalle piccole e medie aziende. L'appuntamento è previsto per giovedì 11 dicembre 2014 alle ore 18:00 e maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://epic.it/investireminibond>.

## » CEDOLA IN ARRIVO PER L'EXPRESS COUPON

Nonostante i ribassi accusati da Eni nell'ultimo periodo riesce a centrare l'obiettivo della cedola l'Express Coupon Plus di Société Générale identificato da codice Isin XS1078653141 scritto, oltre che sul titolo del cane a sei zampe, su Intesa Sanpaolo, Enel, Generali e Telecom Italia. In particolare l'emittente ha comunicato che alla data di osservazione del 9 dicembre scorso il titolo worst of, ovvero Eni, è stato rilevato a un livello di 14,66 euro registrando una performance dallo strike del -26,52. Il titolo pertanto non ha bucato la barriera posta a una distanza del 40% attivando l'erogazione di una cedola del 4,75% sul nominale pari a 4,75 euro a certificato. Data di stacco il 12 dicembre.

## Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni  
[www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

*Passion to Perform*



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO UOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Target Cedola	Banca Aletti	Eni	28/11/2014	Protezione 100%; Cedola 2,55%	22/08/2019	IT0005041832	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Post	28/11/2014	Protezione 100%; Cedola 2,1%	20/09/2019	IT0005045858	Sedex
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	28/11/2014	Barriera 110%; Coupon 7,05%; Trigger 95%	25/06/2019	DE000DT30BS6	Sedex
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	25/11/2014	Barriera 75%; Coupon 3,6%	13/11/2015	XS1101770540	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Banks	28/11/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 132%	15/10/2018	XS1107012848	Cert-X
Bonus	Banca IMI	Generali	28/11/2014	Barriera 70%; Bonus 116,25%	15/10/2018	XS1107008499	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Nickel	28/11/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 127%	15/10/2018	XS1107010719	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	Enel	02/12/2014	2 Long e 1 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	02/12/2014	Short strike 18,92	19/06/2015	NL0010402780	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	02/12/2014	2 Long e 2 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	02/12/2014	1 Long e 1 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	02/12/2014	1 Long e 1 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	02/12/2014	2 Long e 2 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	02/12/2014	Long strike 2,58	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	02/12/2014	1 Long e 1 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	02/12/2014	2 Long e 2 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	02/12/2014	1 Long e 1 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	02/12/2014	2 Long e 2 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	02/12/2014	1 Long e 1 short	19/06/2015	NL0010404133	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	02/12/2014	5 Long e 5 short	19/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	02/12/2014	3 Long e 3 short	17/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	02/12/2014	2 Long e 1 short	17/06/2015	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	02/12/2014	1 Long e 1 short	17/06/2015	-	Sedex
Express	Deutsche Bank	Intel	05/12/2014	Barriera 70%; Coupon 7,7%; USD	17/09/2019	DE000DE8FXS6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	05/12/2014	Barriera 70%; Coupon 14	15/09/2017	DE000DE8FY57	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Bayer	05/12/2014	Coupon 7,3%; Barriera 70%	18/10/2019	DE000DE9S237	Cert-X
Bonus Worst Of	Deutsche Bank	Unicredit, Telecom It., Fdiat	05/12/2014	Barriera 60%; Bonus 116%	16/10/2015	DE000DE9S2K6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	05/12/2014	Barriera 70%; Coupon 15%	26/10/2017	DE000DE9S2J8	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo	05/12/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 114,5%	25/06/2015	XS1061065410	Cert-X
Bonus Digital Coupon	Goldman Sachs	Nasdaq 100	05/12/2014	Barriera 59%; Bonus&Cap 150%; Cedola 5% USD	25/09/2014	GB00BKNHDB99	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Finmeccanica	05/12/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 124%	10/07/2015	XS1061677453	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mediaset	05/12/2014	Barriera 60%; Bonus&Cap 113,5%	10/07/2015	XS1061678006	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	05/12/2014	Barriera 75%; Bonus&Cap 127%	24/07/2017	XS1061857949	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	Intesa Sanpaolo, Unicredit	08/12/2014	Barriera 65%; Cedola/Coupon 2,5%	03/04/2017	DE000MS0ACJ0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	McDonalds	09/12/2014	Barriera 70%; Coupon 4,6%; USD	10/09/2019	DE000DE8FY08	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Basket 16 titoli	10/12/2014	Barriera 80%; Bonus 117%	02/06/2016	FR0012347706	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica, Mediobanca, Unicredit	10/12/2014	Barriera 70%; Bonus & Cap 130%	26/02/2015	NL0010399903	Cert-X
Express Protection	Ing	Eurostoxx Telecommunications	11/12/2014	Cedola Coupon 5,35%; Protezione 70%	24/10/2017	XS1113236407	Sedex

## CERTIFICATI IN OPV

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	Bayer, Merck, Sanofi	19/12/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,4%	21/12/2018	NL0010729513	Sedex
Equity Protection	BNP Paribas	iSTOXX Europe Next Dividend Low Risk 50	19/12/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%	21/12/2018	NL0010729521	Sedex
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib - Eurostoxx 50	19/12/2014	Coupon 110,5%; Barriera 60%	21/12/2018	NL0010729497	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Unicredit	19/12/2014	Barriera 70%; Cedola 8%	15/12/2017	NL0010729489	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital Standard Autocallable Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	Cedola/ Coupon 4,2%; Protezione 70%	17/12/2018	IT0005059297	Cert-X/ Sedex
Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	Coupon 7,8%, Cedola 3,90%; Barriera/ Trigger Cedola 70%	17/12/2018	IT0005066128	Cert-X/ Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Enel	16/12/2014	Barriera 85%; Bonus 108%	21/12/2015	DE000HV8BJP5	Cert-X
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/12/2014	Protezione 90%; Cedola max 4,70%	24/12/2019	XS1132016905	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2014	Protezione 85%; Partecipazione 125%; Cap 150%	24/12/2018	IT0005066110	Cert-X/ Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon agg. 6%.	24/12/2020	DE000HV8BH08	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	BMW	19/12/2014	Protezione 95%; Cedola 3,3%	20/12/2019	IT0005059651	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	ING	19/12/2014	Barriera 80%; Coupon 8,70%	20/12/2019	IT0005068728	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE 100	19/12/2014	Barriera 65%; Trigger Cedola 65%; Cedola 3,05%	20/12/2019	IT0005068785	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	19/12/2014	Protezione 90%; Trigger cedola 100%; Cedola 3,4%	13/01/2021	DE000HV8BKE7	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	19/12/2014	Cedola/ Coupon 4,15%; Barriera 55%; Trigger Decrescente	19/12/2018	XS1113881483	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Amazon, Ebay	19/12/2014	Cedola/ Coupon 4,1%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	19/12/2018	XS1113793605	Cert-X
Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Ebay, Google	19/12/2014	Cedola/ Coupon 4,15%; Barriera 60%	19/12/2018	XS1113793431	Cert-X
Athena Double Relax Airbag	BNP Paribas	Air France- KLM	19/12/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	19/12/2017	XS1113793787	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fca, Glencore, Staples, Telecom It., United State Steel Corp., The Western Union Comp.	22/12/2014	Cedola 2,5%; Fixed Rec. 20%	20/01/2021	DE000HV8BKD9	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Michelin	22/12/2014	Cedola/ Coupon 4%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	27/12/2018	NL0010997508	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Société Générale	22/12/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	27/12/2018	NL0010997516	Cert-X
Digital Standard Barrier	Banca IMI	Apple, Google, Facebook	23/12/2014	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 11,5%;	30/12/2020	IT0005066995	Cert-X
Digital Standard Barrier	Banca IMI	Apple, Google, Facebook	23/12/2014	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 11,5%;	10/01/2018	IT0005067241	Cert-X/ Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	23/12/2014	Barriera/ Trigger cedola 80%; Cedola trim. 1%; Coupon 8,5% annuo.	30/12/2016	DE000HV8BJQ3	Cert-X
Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	23/12/2014	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola 1,05% trim.	06/02/2019	IT0005069742	n.p.
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	09/01/2015	Barriera/Trigger Cedola 65%; Coupon/ Cedola 1,25% trim.	16/01/2018	DE000DE9STC9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	12/01/2015	Barriera 70%; Coupon 8,55%	17/01/2020	DE000DE9SPF0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	03/02/2015	Barriera 60%; Coupon 11,15%	21/02/2020	DE000DE9SPK0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2015	Barriera 70%; Coupon 7,08%	21/02/2020	DE000DE9SPP9	Cert-X



## FILOTTO PER I BONUS CAP SU FCA

En plein per i Bonus Cap e i Top Bonus legati a FCA di Unicredit che il 5 dicembre scorso sono giunti alla loro naturale scadenza. La serie di quattro Top Bonus, caratterizzati da una barriera discreta osservata solo a scadenza, e un Bonus Cap con barriera in continua, grazie al buon andamento del titolo sono giunti alla data di valutazione finale con le barriere inviolate e per tutti si è profilata la restituzione del capitale nominale di 100 euro maggiorato del previsto premio che nello specifico va dal 12 al 18%. Va sottolineato che tranne per il certificato con il premio più alto, l'emissione della serie prevedeva una durata inferiore ai 12 mesi.



## FCA BEFFA IL REVERSE BONUS

Per contro, gli ottimi risultati della FCA e la scelta di scorporare il marchio Ferrari per la quotazione negli Stati Uniti hanno spinto le quotazioni sui nuovi massimi storici. Il timing dell'annuncio è stato però fatale al Reverse Bonus Cap di Unicredit, identificato da codice Isin DE000HV8A8Q6, che a soli due giorni dalla scadenza ha visto la barriera continua cadere sotto i colpi dei rialzi. In particolare a pregiudicare il rimborso a bonus, che avrebbe permesso di incassare un totale di 107,5 euro, sono stati i 10,61 euro, superiori ai 10,605 euro della barriera, fatti segnare nelle prime battute del 3 dicembre scorso. A seguito del Knock Out il certificato ha replicato inversamente la performance di FCA, e con una rilevazione finale a 11,17 euro il rimborso è stato pari a soli 52,54 euro.



## IN OFFERTA SU BORSA ITALIANA FINO AL 19 DICEMBRE



**Nuova offerta pubblica di vendita**  
Premio annuo a partire dall'8% per i Certificati di BNP Paribas

### I VANTAGGI

- Prezzo fisso di 100 euro fino al 19 dicembre
- Rendimenti potenziali annui a partire dall'8%
- Trasparenza e liquidità garantite dalla quotazione su Borsa Italiana dopo due giorni dalla chiusura del periodo di offerta
- Possibilità di partecipare all'offerta di Certificati da qualunque banca o broker online, è sufficiente indicare il codice ISIN!

**85% 2x\*\***

Equity Protection  
iStoxx Next Dividend  
Low Risk Europe

Protezione dell'85%  
del capitale investito  
Durata 4 anni

Moltiplica per 2 la performance  
dell'indice a scadenza

ISIN NL0010729521

**10,5%\***

Athena su  
Eurostoxx 50, FTSE MIB

Premio potenziale annuo 10,5%  
con "effetto memoria"  
Durata 4 anni

Barriera a scadenza  
pari al 60% dei valori iniziali

ISIN NL0010729497

**4,4%\***

Athena Phoenix su  
Bayer, Merck, Sanofi

Premio 4,4% semestrale  
con "effetto memoria"  
Durata 4 anni

Barriera in continuo pari  
al 70% dei valori iniziali

ISIN NL0010729513

**8%\***

Fixed Premium  
Athena 200%  
su Unicredit

Premio fisso dell'8%  
il primo anno  
Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari  
al 70% del valore iniziale

ISIN NL0010729489

## SCOPRI TUTTA L'OFFERTA SU

Numero verde 800 92 40 43

[www.prodottidiborsa.com/OPV](http://www.prodottidiborsa.com/OPV)

App Quotazioni di Borsa



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

\* Gli importi espressi in percentuale (esempio 10,5%) sono potenziali e devono intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

\*\* A scadenza rendimento sottostante x2 fino a 150€

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

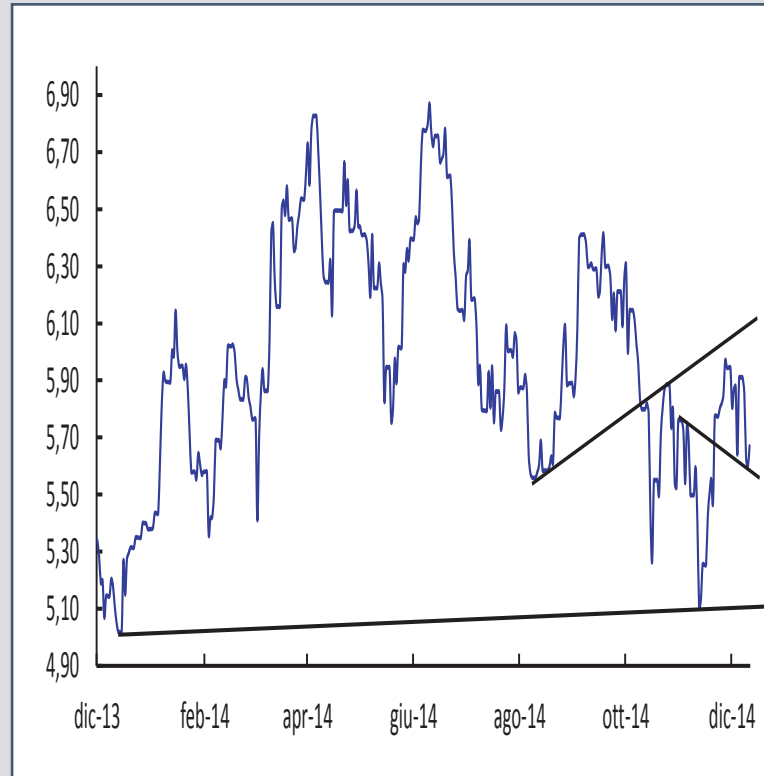
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus (approvato dall'AMF) in data 05/06/2014, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove il Certificato venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificato venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni qui riportate sono meramente indicative ed hanno scopo esclusivamente informativo e non hanno carattere esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com).

## Date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
NL0010613550	PHOENIX	JP Morgan	Eurostoxx 50	12/12/2014	3150,95	3284,28
DE000A122KD5	PHOENIX	Natixis	Basket di azioni worst of	15/12/2014	8,65	20,69
FR0011952548	YIELD CRESCENDO SECOND CHANCE	Exane	Basket di azioni worst of	15/12/2014	57,92	63,96
NL0010399192	FIXED PREMIUM ATHENA	BNP Paribas	Intesa San Paolo spa	15/12/2014	2,49	1,65
NL0010399218	ATHENA CERTIFICATE	BNP Paribas	Eurostoxx 50	15/12/2014	3150,95	2921,92
IT0004657729	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Baca Aletti	FTSE Mib	16/12/2014	19217,69	20786,68
XS0969714277	ATHENA RELAX	BNP Paribas	Kering	17/12/2014	160,15	150,15
XS0969714350	ATHENA DOUBLE RELAX	BNP Paribas	GDF Suez	17/12/2014	19,53	16,71
XS0969714863	ATHENA AIRBAG	BNP Paribas	General Motors	17/12/2014	32,25	41,27
DE000A11AF26	PHOENIX MEMORY	Natixis	Basket di azioni worst of	18/12/2014	14,47	17,55
DE000US97CT7	MULTI EXPRESS	UBS	Basket di indici worst of	18/12/2014	3150,95	3271,37
NL0010619615	ATHENA FAST PLUS	BNP Paribas	Tesla Motors Inc	18/12/2014	209,68	118,38
XS1073692011	AUTOCALLABLE	Société Générale	FTSE Mib	18/12/2014	19217,69	21128,72
DE000DE3WCC0	EXPRESS	Deutsche Bank	Axa	19/12/2014	18,98	18,80
DE000DE3WCD8	EXPRESS	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	19/12/2014	3150,95	2975,09
DE000DE3WCG1	EXPRESS	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	19/12/2014	3150,95	3070,91
DE000DE3WCH9	EXPRESS	Deutsche Bank	FTSE Mib	19/12/2014	19217,69	18697,15
DE000DE3WDB0	EXPRESS	Deutsche Bank	FTSE Mib	19/12/2014	19217,69	18131,49
DE000DE3WDC8	EXPRESS	Deutsche Bank	Enel spa	19/12/2014	3,76	3,07
DE000DE3WDD6	EXPRESS	Deutsche Bank	Bayerische Motoren Werke AG	19/12/2014	89,81	82,58
IT0004978091	AUTOCALLABLE STEP	Baca Aletti	Eurostoxx 50	19/12/2014	3150,95	3111,37
IT0004978141	AUTOCALLABLE STEP	Baca Aletti	Vodafone Group PLC	19/12/2014	222,65	244,15
NL0010613576	PHOENIX	JP Morgan	Ibex 35	19/12/2014	10396,90	11187,80
XS1029914949	PHOENIX	BNP Paribas	Enel spa	19/12/2014	3,76	4,30
XS1037639249	PHOENIX	Société Générale	Basket di azioni worst of	19/12/2014	3,76	4,38
DE000CZ375N7	PHOENIX	Commerzbank	Basket di azioni worst of	22/12/2014	10,28	10,20
DE000HV8AK95	POWER EXPRESS	Unicredit	Eurostoxx Banks	22/12/2014	138,34	141,30
IT0005013708	EXPRESS	Banca IMI	Fiat Chrysler Automobile	22/12/2014	9,81	6,21
DE000HV8BCL9	EXPRESS	Unicredit	Basket di azioni worst of	23/12/2014	12,91	12,81
DE000MS0ACJ0	PHOENIX	Morgan Stanley	Basket di azioni worst of	23/12/2014	5,59	6,21
GB00B8RV6S17	EXPRESS COUPON	RBS	FTSE Mib	28/12/2014	19217,69	16273,38
DE000MS0E6Q0	PHOENIX	Morgan Stanley	Basket di azioni worst of	29/12/2014	23,49	27,14
DE000MS0E6R8	PHOENIX	Morgan Stanley	Basket di azioni worst of	29/12/2014	25,32	33,24
NL0010612701	PHOENIX	JP Morgan	Eurostoxx Banks	30/12/2014	138,34	155,26
NL0010623500	AUTOCALLABLE PROTECTED	BNP Paribas	Eni spa	30/12/2014	14,47	17,49
XS1073708205	EXPRESS	Société Générale	Facebook Inc	30/12/2014	77,25	79,00
NL0009313162	ATHENA SICUREZZA	BNP Paribas	Basket di azioni worst of	05/01/2015	12,91	19,82
NL0010297107	ATHENA RELAX	BNP Paribas	Caterpillar Inc	05/01/2015	93,71	94,92
NL0010298394	ATHENA RELAX	BNP Paribas	LVMH Louis Vuitton Moët Hennessy	05/01/2015	141,10	141,85

## ANALISI TECNICA UNICREDIT

Il possibile lancio da parte della Bce del QE ad inizio 2015 rappresenta un catalizzatore positivo per le prospettive borsistiche di molti titoli. Tra questi Unicredit beneficia di un quadro tecnico costruttivo dopo che i corsi in occasione dei minimi di metà novembre hanno messo a dura prova i supporti statici e psicologici posti in prossimità dei 5 euro. Il rimbalzo successivo, culminato con i top del 28 novembre a 5,995 euro, hanno permesso al titolo di fornire nuovi segnali di forza con la violazione al rialzo delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline tracciata con i top del 28 ottobre e dell'11 novembre. La linea di tendenza, rotta al rialzo il 21 novembre scorso, è stata pullbackata in occasione dei low del 4 e 10 dicembre. Completato il test del cambio di stato, ora il titolo ha la strada aperta a nuovi rialzi. Partendo da questi presupposti, chi volesse strutturare strategie rialziste sul titolo potrebbe valutare l'acquisto a 5,61 euro. Con stop a 5,35 euro, il primo target si avrebbe a 5,97 euro e il secondo a 6,46 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE UNICREDIT

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Ubi Banca	6,05	14,35	0,52	25,91
Banco Popolare	10,53	13,84	0,40	3,08
Mediobanca	6,97	10,36	0,78	15,02
Intesa Sanpaolo	2,49	13,32	0,90	36,57
Unicredit	5,63	11,66	0,67	9,48

FONTE BLOOMBERG

Si avvia alla conclusione un anno complessivamente positivo in Borsa per Unicredit. Il titolo dell'istituto guidato da Federico Ghizzoni segna un progresso vicino ai 10 punti percentuali in linea con l'andamento del settore in Italia in scia alla politica monetaria fortemente accomodante della Bce e al calo dello spread Btp/Bund. Unicredit ha riportato nei primi 9 mesi del 2014 un utile netto a 1,8 miliardi di euro, in crescita del 81% rispetto all'analogo periodo 2013. Unicredit presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2014 di 11,66, a lieve sconto rispetto a quello delle altre principali banche italiane.

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.